

## Modulazione di frequenza

di **TIZIANA LAPELOSA**

### Tutti i segreti della gara raccontati dalle radio

■ ■ ■ Tutti hanno vinto, nessuno ha perso. Nella corsa ad accaparrarsi il cantante di turno, ad avere quel qualcosa in più delle altre, le radio, coerentemente con il loro target di



ascolto, sono riuscite nell'impresa di raccontare la 68ª edizione del festival di Sanremo durante la frenetica e per certi versi assurda settimana che per gli addetti ai lavori equivale ad un giorno. Non c'è radio che non abbia traslocato, sia pure in una vetrina o in un buchetto a misura di sedia e microfono, nella città dei fiori. Esserci è stato l'imperativo per tutti. La corona va di certo a Rai Radio 2, radio ufficiale del Festival, che l'ha raccontato con Andrea Delogu (foto **LaPresse**), Ema Stokholma e Gino Castaldo. Radio DeeJay ha fatto comunque parlare di se visto che Fiorello, qui con *Il Rosario della sera*, con la sua ospitata e il suo sbirciare nei camerini in diretta Facebook ha riportato ai più il suo nome alla radio milanese. **Radio 105** nella città ligure ha preso casa con *Casa Sanremo*, Rtl 102.5, a reti unificate con Radio Zeta, si è affidata, tra gli altri, a Mara Maionchi, al Conte Galè e Paolo Cavallone per commentare, ironicamente, quanto avvenuto sul palco. Non poteva non trasferirsi Radio Italia solo musica italiana e così tante altre.

Al di là delle emittenti, i cui tecnici, conduttori registi, uffici stampa e via dicendo, che hanno vissuto una settimana di pura «follia», quel che è certo è che tutte hanno vinto. Perché se è vero che è bello vedere in tv cosa succede su quel palco, è altrettanto bello ascoltare i commenti pepati da parte di chi, non dovendo sottostare a delle regole, dice quello che pensa senza filtri. Per non parlare della bellezza della musica dal vivo in radio. E allora, arri-vederci al prossimo Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

